

POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

MODELLO ORGANIZZATIVO PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI ABUSO, VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE -SAFEGUARDING-

PROFILO

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE avente sede legale a SORISOLE in Via San Carlo, 36 – 24010 Bergamo, è una ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA che, ai sensi dell'art 7 del D.Lgs 36 del 2021 e ss. int. e mod. ha per oggetto:

- l'esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e della gestione, della formazione e della didattica, della preparazione e assistenza alle seguenti attività sportive: CALCIO, PALLAVOLO, KARATE, nonch'è all'organizzazione di corsi di vario tipo, di cui alcuni sono rivolti a minori ed altri ad adulti.
- la gestione di impianti sportivi e di strutture di rilevante interesse collettivo e sociale date in concessione da Enti pubblici e/o privati;

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE intende ottemperare agli obblighi di cui all'art. 16 c.2 del Dlg. 39 del 2021 predisponendo ed adottando il prescritto Modello Organizzativo e di Controllo dell'Attività Sportiva (di qui in poi denominato, per brevità "Modello di prevenzione") con l'osservanza delle direttive contenute nelle Linee Guida in materia adottate dal Centro Sportivo Italiano APS nel mese di luglio 2023 e dei principi fondamentali individuati dall'OSSERVATORIO PERMANENTE DEL CONI PER LE POLITICHE DI SAFEGUARDING in materia di PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI ABUSO, VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE approvato in data 25 luglio 2023.

ORGANI DI GOVERNO

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE ha un organo di amministrazione consistente in un Consiglio direttivo che si compone di n. 15 persone, elette ogni 3 anni dall'assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è convocato e presieduto dal Presidente pro tempore.

Competenze del Consiglio direttivo e degli organi ed organismi sociali, nonché di altre figure tecniche ed organizzative sono specificate nello Statuto della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE allegato al presente Modello di Prevenzione:



**POLISPORTIVA SORISOLESE
A.S.D.**

CARATTERISTICHE DELLA ASD POLISPORTIVA SORISOLESE

N. Tesserati	423
di cui: minorenni	233
N. Atleti	337
di cui: minorenni	206
N. Collaboratori	Nr. 9 Istruttori di cui 7 a contatto diretto e continuativo con i minori Nr. 37 Allenatori di cui 26 a contatto diretto e continuativo con i minori Nr. 3 Coordinatori Tecnici a contatto diretto ma non continuativo con i minori Nr. 1 Preparatore atletico a contatto diretto ma non continuativo con i minori
Impianti sportivi utilizzati	Campo Sportivo Oratorio di Sorisole Campo Sportivo Comunale di Sorisole Via Roccoli Palestra Comunale annessa alla sede di Sorisole dell'Istituto Comprensivo Lanfranchi.
Utilizzo spogliatoi	SI
Utilizzo di docce	SI
Trattamenti sanitari e/o fisioterapici	SI
Organizzazione di trasferte con pernottamento	NO
Organizzazione di Centri Estivi	SI



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

PRINCIPALI DEFINIZIONI ED ABBREVIAZIONI

- **COLLABORATORI:**
tutte le persone che operano nell'ambito della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE sulla base di apposito mandato o di altro vincolo contrattuale di dirigenza, dipendenza, consulenza, collaborazione anche sportiva dilettantistica ed amministrativo gestionale ex D.lgs 36 del 2021, volontariato;
- **FORNITORI:**
i soggetti, persone fisiche o giuridiche, che, in virtù di specifici contratti, erogano alla ASD POLISPORTIVA SORISOLESE servizi o prestazioni;
- **DESTINATARI/ESPONENTI:**
TUTTE le persone che a qualsiasi titolo: collaboratori, membri di organi sociali, fornitori, tesserati, atleti e loro genitori/tutori se minorenni, etc. operano all'interno della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE ovvero interagiscono con essa;
- **LINEE GUIDA:**
le Linee guida redatte dal Centro Sportivo Italiano APS, ai sensi del Decreto legislativo 39/2021 Art. 16;
- **MODELLO:**
Complesso di principi e di Protocolli comportamentali finalizzato a prevenire il rischio della commissione di abusi, violenze e discriminazioni all'interno della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE (in breve: Modello di prevenzione);
- **ORGANI:**
gli organi della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE sono l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente.
- **P. A.:**
qualsiasi Pubblica Amministrazione, inclusi i relativi esponenti nella loro veste di pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio anche di fatto;



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

1. La normativa di riferimento

Sulla base del Decreto legislativo 39/2021 Art. 16, in conformità con le disposizioni emanate dalla Giunta Nazionale del CONI in materia, nonché con i Principi Fondamentali proposti dall'osservatorio Permanente del CONI per le Politiche di Safeguarding, il Centro Sportivo Italiano APS ha definito nel mese di luglio 2023 le Linee Guida per la predisposizione dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta, da parte dei sodalizi affiliati, allo scopo di favorire la tutela dei minori e la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

L'obiettivo è garantire il rispetto del diritto della persona alla pratica sportiva tutelandola contro ogni forma di maltrattamento, violenza, discriminazione e/o abuso affinché sia salvaguardato il suo sviluppo fisico, psicologico, spirituale, sociale e morale, tramite la realizzazione e l'adozione di orientamenti e regolamentazioni utili per l'attuazione di interventi e metodologie a livello procedurale, con il fine specifico di garantire che tutte le organizzazioni sportive rispondano efficacemente all'esigenza di tutelare tutti i soggetti coinvolti nella pratica sportiva.

2. Adozione del Modello di prevenzione

Con l'adozione del presente Modello di Prevenzione, la ASD POLISPORTIVA SORISOLESE intende dotarsi di un nucleo essenziale di principi, protocolli e procedure che - ad eventuale integrazione degli altri strumenti organizzativi e di controllo interni già esistenti (MOGC ai sensi del Dpr 231 del 2001) - risponda alle finalità e alle prescrizioni di cui all'art. 16 c.2 del Dlg. 39 del 2021.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole di comportamento previste nel presente Modello e negli annessi codici di condotta (da considerarsi parte integrante del presente Modello) nell'esercizio delle loro funzioni e/o dei loro incarichi. In particolare, esso include:

- la "Child Safeguarding Policy"
- il **Codice di Condotta** sulle materie indicate dall'Art. 16 del Decreto legislativo 39/2021
- la "Policy contro le Discriminazioni" e relativo **Codice di Condotta**
- la "Policy per la promozione della parità di genere" e relativo **Codice di Condotta**
- la "Procedura CSP-CSI"
- lo **Statuto** della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE.

Tutti i destinatari del presente documento devono attenersi, nel rispetto delle leggi nazionali e sovranazionali, tenuto conto che tali principi contribuiscono al regolare svolgimento dell'attività associativa, salvaguardarne il buon nome presso gli stakeholders e le comunità di riferimento.

L'adozione del Modello di prevenzione e le eventuali successive modifiche o integrazioni, sono deliberate dall'assemblea ordinaria dei soci.

3. Diffusione, Comunicazione e Formazione

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE provvede ad informare i Destinatari dell'esistenza e del contenuto del Modello, attraverso la pubblicazione sul proprio sito Web www.polisportivasorisolese.it e mediante apposite affissioni nella bacheca della stessa, citandola in tutti i contratti di lavoro, dipendente, autonomo e subordinato, di volontariato, nei mandati e nelle procure, nei contratti di fornitura, nei modelli di iscrizione all'associazione.

Via San Carlo, 36 24010 Sorisole (BG)
Email: admin@polisportivasorisolese.it



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

La conoscenza effettiva dei contenuti del Modello da parte delle risorse presenti ed operanti nella Società e di tutti i soggetti che hanno rapporti con essa è condizione necessaria per assicurare l'efficacia e la corretta funzionalità dello stesso.

Tutti i destinatari ad ogni livello devono essere quindi consapevoli delle possibili ripercussioni dei propri comportamenti e delle proprie azioni rispetto alle regole prescritte dal Modello.

La partecipazione ai programmi di formazione sul Modello è obbligatoria per dirigenti, dipendenti, collaboratori e volontari ed il controllo sull'effettività della formazione e sui contenuti del programma è demandato al Responsabile di cui al successivo art. 4, che svolge altresì un controllo circa la validità e la completezza dei piani formativi previsti ai fini di un'appropriata diffusione, di un'adeguata cultura dei controlli interni e di una chiara consapevolezza dei ruoli e responsabilità delle varie funzioni interne.

Ai destinatari verrà richiesto di sottoscrivere una specifica dichiarazione di adesione al Modello ed al Codice di condotta, di cui sarà contestualmente consegnata copia, e la stessa procedura dovrà essere seguita in caso di eventuali modifiche e aggiornamenti del Modello.

4. Responsabile per la tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione

In attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo n.36/2021 art. 33 e tenuto conto del proprio assetto organizzativo, il Consiglio Direttivo della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE nomina, il "Responsabile per la tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione" (di seguito, per brevità indicato Responsabile) che rimane in carica per la durata di **3 ANNI** ed è rieleggibile.

Può essere nominato Responsabile ogni cittadino, anche non socio avente i seguenti requisiti:

- età non inferiore a 18 anni;
- cittadinanza italiana o di uno dei paesi della UE;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del Codice penale e di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ai sensi del D.Lgs. N. 39/2014 in attuazione della Direttiva 2011/93/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e della pornografia minorile;
- possesso diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consente l'accesso all'Università o di titoli di studio superiori.

Al Responsabile è anche affidato il potere di proporre al Consiglio Direttivo modifiche volte ad implementare l'efficacia del Modello stesso.

Egli svolge, altresì, il ruolo di **Garante dell'applicazione della Policy e del Codice di condotta** al fine di assicurarne la corretta osservanza ed applicazione.



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

5. Rapporti tra destinatari e Responsabile

Il Responsabile riferisce, periodicamente o all'occorrenza, al Consiglio Direttivo in ordine all'effettiva attuazione del Modello o in ordine a specifiche situazioni di rischio che si siano eventualmente palesate.

I destinatari sono tenuti a informare e comunicare al Responsabile ogni dato rilevante ai fini dell'assolvimento dei suoi compiti di prevenzione e controllo.

In presenza di problematiche interpretative o di quesiti sul Modello, i destinatari devono rivolgersi, in via privilegiata, al Responsabile per i chiarimenti necessari od opportuni.

Il Responsabile, eventualmente avvalendosi anche del parere professionale di esperti esterni, è competente a risolvere i conflitti interpretativi concernenti la portata di principi e contenuti afferenti alle procedure di gestione già esistenti e quelli afferenti al Modello.

Al Responsabile devono essere trasmessi, nel rispetto delle norme sulla segretezza delle indagini, provvedimenti e/o notizie provenienti da autorità di Polizia, dall'Autorità Giudiziaria o da altra Autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di attività giudiziaria o di indagine, anche contro ignoti, in relazione alla commissione di uno o più dei reati o abusi rilevanti ai fini del Decreto nei quali risulti coinvolta o comunque connessa la ASD POLISPORTIVA SORISOLESE

Il Responsabile di concerto con i referenti delle funzioni interessate, potrà adottare proprie disposizioni operative che stabiliscano modalità e termini per la gestione e la diffusione di notizie, dati e altri elementi utili allo svolgimento dell'attività di vigilanza e di controllo dell'organismo stesso.

6. Procedura per le segnalazioni al Responsabile

A seguito delle segnalazioni anche di natura ufficiosa relative agli abusi rilevanti ai sensi del Decreto Legislativo n. 39/2021 art.16, il Responsabile - dopo aver acquisito tutte le informazioni in merito e valutata la pericolosità dell'accaduto – trasmette il dossier al Referente CSI della Policy Nazionale che prende in carico la pratica e la istruisce secondo la procedura CSP-CSI allegata al presente modello che ne costituisce parte effettiva ed integrante.

La procedura di segnalazione sarà svolta in modo da tenere indenni i segnalanti da ogni forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando la riservatezza della loro identità, fatti salvi peraltro gli obblighi di legge e la tutela della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE e delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

Pertanto, l'interessato che intenda segnalare una violazione (o presunta violazione) del Modello o della Policy o del Codice di Condotta, deve comunicarla al Responsabile, tramite i mezzi sotto specificati, anche in forma anonima.

Le segnalazioni dovranno essere inoltrate in forma RISERVATA al seguente indirizzo di posta elettronica:

- o sorisolesesafeguarding@pec.it

Ogni informazione, segnalazione, documentazione attestante i controlli svolti, report, verbali di riunioni previsti nel Modello è conservata dal Responsabile sia in formato cartaceo che elettronico in un apposito *database* per un periodo di dieci anni.



POLISPORTIVA SORISOLESE

A.S.D.

L'accesso al *database* e alla documentazione cartacea è consentito - oltre che al Responsabile, anche successivamente alla cessazione della carica - esclusivamente ai membri in carica del Consiglio Direttivo della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE, previa loro richiesta.

7. Sistema disciplinare

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE ha predisposto un sistema di sanzioni disciplinari per le eventuali accertate violazioni delle disposizioni del Modello.

Tali violazioni possono determinare, come conseguenza, azioni disciplinari a carico dei destinatari interessati, anche a prescindere dall'instaurazione di un giudizio penale nel caso in cui il comportamento integri una fattispecie di reato.

La valutazione disciplinare può inoltre non coincidere con l'eventuale giudizio espresso in sede penale, potendo tale valutazione riguardare anche comportamenti che semplicemente infrangono le regole procedurali e d'azione previste dal Modello e tuttavia non ancora costituenti reato.

Il tipo e l'entità delle sanzioni verranno applicate, in concreto, dal Consiglio Direttivo, avvalendosi della procedura CSP-CSI già sopra descritta e allegata al presente Modello, qualora questa si concluda con la condanna del soggetto accusato e sulla base dei seguenti criteri generali di valutazione di maggiore o minore gravità del fatto e della colpevolezza individuali:

- a. Dolo o colpa della condotta inosservante;
- b. Rilevanza degli obblighi violati;
- c. Livello ricoperto di responsabilità gerarchica e/o tecnica;
- d. Responsabilità esclusiva o con altri che abbiano concorso nel determinare la violazione;
- e. Professionalità e personalità del soggetto, precedenti disciplinari, circostanze in cui è stato commesso il fatto illecito.

L'irrogazione delle sanzioni disciplinari sarà ispirata ai principi di autonomia (rispetto all'eventuale processo penale), tempestività, immediatezza, proporzionalità ed equità.

8. Comportamenti sanzionabili

Fermi restando gli obblighi definiti dalle norme vigenti ed applicabili, i comportamenti sanzionabili che costituiscono violazione del Modello sono, a titolo esemplificativo, elencati di seguito in ordine di gravità crescente:

- A. Violazione di regole o di procedure interne adottate in attuazione del Modello o ivi contenute (ad es., omissione di comunicazioni o false comunicazioni al Responsabile, ostacolo all'attività del Responsabile, omissione di controlli, etc.);
- B. Violazione di prescrizioni dei Codici di condotta;
- C. Comportamenti diretti al compimento di uno o più reati di rilevanza per il decreto, idonei ad esporre la ASD POLISPORTIVA SORISOLESE alla relativa responsabilità societaria ai sensi del D.Lgs 231/2001

Le sanzioni vengono commisurate al livello di responsabilità ed autonomia operativa delle persone coinvolte, all'eventuale esistenza di precedenti disciplinari a carico, all'intenzionalità e gravità del



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

comportamento (misurabile in relazione al livello di rischio cui la ASD POLISPORTIVA SORISOLESE è esposta).

9. Sanzioni

Le sanzioni consistono in:

- RIMPROVERO VERBALE O SCRITTO;
- RECESSO;
- RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE (laddove l'abuso commesso costituisca causa di risoluzione del rapporto)
- PROPOSTA DI RADIAZIONE AGLI ORGANI COMPETENTI
- LICENZIAMENTO CON O SENZA PREAVVISO (nelle ipotesi in cui l'abuso accertato costituisca causa di licenziamento ai sensi di legge o del CCNL applicato)

10. Ricorso in autotutela

Avverso i provvedimenti sanzionatori di cui al precedente art. 9, è ammesso - senza limiti di tempo, il ricorso in via di autotutela da indirizzarsi, in forma scritta, esclusivamente a mezzo PEC, al Responsabile per la tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione e per conoscenza anche al Presidente della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE, il quale ne dà tempestiva conoscenza al Consiglio Direttivo. Il Responsabile - ricevuto il ricorso - ne trasmette altresì copia al Referente CSI della Policy Nazionale

La suddetta richiesta di riesame dovrà contenere, a pena di nullità, i seguenti dati obbligatori:

- dati anagrafici completi del ricorrente e del suo difensore (se nominato);
- domicilio digitale PEC del ricorrente e del suo difensore (se nominato);
- estremi dell'atto sanzionatorio avverso il quale è proposto il ricorso;
- motivazioni in punta di diritto e di fatto che il ricorrente chiede di esaminare a propria difesa;
- richiesta di sgravio parziale o totale della sanzione;
- firma digitale dell'atto da parte del ricorrente (e del difensore se nominato)
- procura alle liti (solo nel caso di nomina di un difensore)

Debbono essere allegati al ricorso, in formato digitale:

- documenti di identità del ricorrente e del difensore (se nominato)
- documenti che il ricorrente cita nell'atto a comprova delle proprie ragioni indicandoli come "allegati".

Il Responsabile, sentito il parere del Referente CSI della Policy Nazionale alla luce delle memorie e delle motivazioni addotte dal ricorrente decide, nel termine di 180 giorni dalla ricezione del ricorso, se accogliere la richiesta di sgravio parziale o totale dei provvedimenti sanzionatori irrogati ovvero se disporre, motivatamente, il diniego. Della decisione è dato formale riscontro al ricorrente e al suo difensore (ove nominato) a mezzo di PEC indirizzata ai domicili digitali eletti nel ricorso.



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

Trascorso il termine di cui sopra, senza che il ricorrente abbia ricevuto formale e motivata risposta in ordine al ricorso proposto, esso si intende accolto totalmente secondo il principio del “silenzio-assenso”.

Nelle more del procedimento di riesame in autotutela, i provvedimenti sanzionatori di qualsiasi natura si intendono sospesi a tutti gli effetti, anche economici. L'atto sanzionatorio deve contenere - a pena di nullità, menzione del presente procedimento di autotutela e di tutte le modalità necessarie per un efficace esercizio del medesimo.



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

Child Safeguarding Policy

PREMESSA

Lo sport fa bene. E deve essere anche sicuro.

Per questa ragione la ASD POLISPORTIVA SORISOLESE ha voluto attivare un sistema di prevenzione e di promozione a tutela dell'infanzia e dell'adolescenza: Child Safeguarding Policy – CSP.

Educare attraverso lo sport è la mission della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE.

Il progetto sportivo infatti, organizzato, serio e continuativo, è integrato e reso completo da quello educativo grazie alla collaborazione di tutti gli educatori sportivi della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE.

Ed è proprio grazie al loro mandato educativo che le figure adulte di riferimento, in questo progetto, sono chiamate ad un'attenzione seria e profonda verso i giovani atleti.

Perché il loro ruolo non è semplicemente quello di crescere campioni sportivi ma, prima di tutto, quello di permettere ai più giovani una più ampia conoscenza di sé stessi, delle potenzialità e dei limiti del proprio corpo imparando a valorizzarlo, permettendo loro anche di sperimentare socialità, rispetto, onestà, altruismo e tutti quei valori che appartengono al nostro essere uomini e donne.

L'IMPEGNO NEI CONFRONTI DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI

Considerando inscindibile il progetto educativo da quello sportivo la ASD POLISPORTIVA SORISOLESE, in un'ottica di salvaguardia, cura e protezione dei bambini, bambine e adolescenti, assume nei loro confronti i seguenti impegni:

Sensibilizzazione e formazione

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE s'impegna ad assicurare che il proprio personale, i volontari ed ogni persona che la rappresenta, abbiano piena consapevolezza delle problematiche legate a qualunque forma di abuso e violenza nei confronti dei minori.

Prevenzione

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE s'impegna ad assicurare che il proprio personale, i volontari e ogni persona rappresentante l'associazione si prodighi per creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e i possibili abusi prevenuti.

Segnalazione

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE s'impegna ad assicurare che il proprio personale, i volontari e ogni persona rappresentante l'associazione sappia individuare con estrema chiarezza quando diventa necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere in tale situazione.

Di conseguenza la ASD POLISPORTIVA SORISOLESE s'impegna ad assicurare un intervento efficace in risposta ad una segnalazione di abuso.



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE nomina il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, con lo scopo di prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui tesserati nonché per garantire la protezione dell'integrità fisica e morale degli sportivi.

Questo Responsabile dovrà partecipare ai seminari informativi e formativi organizzati dal Centro Sportivo Italiano APS e/o dalla ASD POLISPORTIVA SORISOLESE.

DEFINIZIONI E AMBITO della CSP

La CSP investe tutti i settori di attività della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE.

Pertanto, si stabilisce che per

- VOLONTARI,
- DIRIGENTI,
- TECNICI DELLE DIVERSE DISCIPLINE,
- PERSONALE SUBORDINATO E PARASUBORDINATO
- CONSULENTI ESTERNI
- FORNITORI DI SERVIZI IN OUTSORCING
- ISCRITTO/A CHE OPERI, A QUALSIASI TITOLO, ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA ASSOCIATIVA,

costituiscono comportamenti rilevanti, da evitare e prevenire:

- 1) abuso psicologico;
- 2) abuso fisico;
- 3) molestie e abusi sessuali;
- 4) bullismo e comportamenti discriminatori;
- 5) omissione negligente di assistenza (c.d. "neglect").

Per abuso psicologico si intende denigrare, umiliare, respingere, isolare, intimidire, aggredire verbalmente e qualsiasi altro comportamento teso a ledere l'autostima del/la tesserato/a.

Per abuso fisico si intende qualsiasi atto deliberato e sgradito che possa causare, in senso reale o potenziale, danni fisici e/o traumi volontari o, in ogni caso, danni alla salute.

L'abuso può anche configurarsi nel costringere l'atleta a carichi di lavoro inadeguati all'età, al genere, e alla struttura e capacità fisica oppure anche la costrizione a doversi allenare anche da infortunato o comunque dolorante.

In quest'ambito rientrano anche quei comportamenti che favoriscano il consumo forzato di alcool o sostanze dopanti di vario genere vietate dalle norme vigenti.

Per molestie o abusi sessuali si intende qualsiasi condotta fisica, psicologica o verbale, avente connotazione sessuale, non desiderata o il cui consenso è forzato, manipolato o addirittura negato.

La molestia e l'abuso possono avere origine anche da altri elementi discriminatori quali: razza, religione, colore, credo, origine etnica, caratteristiche fisiche, genere, orientamento sessuale, disabilità, età, status socioeconomico e capacità atletiche.



POLISPORTIVA SORISOLESE

A.S.D.

Per bullismo si intende qualsiasi comportamento aggressivo da parte di uno o più soggetti, tenuto personalmente oppure attraverso i social network o altri strumenti di comunicazione, che tende ad infliggere una sofferenza psicologica e fisica o a provocare l'isolamento sociale di qualsiasi persona iscritta all'associazione, sia che si tratti di caso isolato sia di atti ripetuti nel tempo.

Per omissione negligente di assistenza (c.d. "neglect") si intende il mancato intervento di un Dirigente, Tecnico o di qualsiasi Tesserato/a, anche in ragione dei doveri che derivano dal suo ruolo, nonostante la venuta a conoscenza di uno degli eventi sopracitati.

CRITERI DI ATTUAZIONE

Diffusione e sensibilizzazione

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE garantisce un'ampia diffusione della CSP, della relativa Procedura e del Codice di comportamento.

La sensibilizzazione coinvolgerà tutto il personale della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE, il personale di organizzazioni Partner con i loro rappresentanti e tutti gli stakeholder e, in particolare, i bambini, le bambine, gli adolescenti e coloro che se ne prendono cura.

La diffusione è gestita in modo da assicurare che la Policy ed il Codice di Comportamento siano pienamente compresi; a tal fine può prevedersi l'utilizzo di traduzioni nella lingua dei beneficiari e la produzione di materiali esplicativi a misura di bambino.

Selezione e assunzione di personale subordinato e parasubordinato

La selezione e l'assunzione del personale o di altri collaboratori deve riflettere l'impegno della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE nella tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, garantendo che vengano adottati controlli e procedure atti ad escludere chiunque non sia ritenuto idoneo a lavorare con i minori.

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE prima di assegnare un incarico che preveda contatti diretti e persistenti con i minori, deve procedere alla preventiva acquisizione dei certificati del Casellario Giudiziale attestanti l'assenza di condanne per i reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del Codice penale e di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ai sensi del D. Lgs. N. 39/2014 in attuazione della Direttiva 2011/93/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e della pornografia minorile.

In caso di incarichi formalizzati prima dell'entrata in vigore della suindicata legislazione la ASD POLISPORTIVA SORISOLESE procederà comunque all'acquisizione dei suddetti certificati.

Ogni collaboratore, dirigente, socio e volontario che svolge la propria attività per l'Associazione a contatto con minori deve visionare e sottoscrivere il Codice di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione, rispettandone ogni singola parte.

Formazione

Il personale della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE e i suoi rappresentanti, in relazione allo specifico ruolo all'interno dell'organizzazione, devono essere supportati nello sviluppare

Via San Carlo, 36 24010 Sorisole (BG)
Email: admin@polisportivasorisolese.it



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

competenze, conoscenze ed esperienze rispetto alla gestione della tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti.

Inclusione della CSP nei sistemi e nei processi gestionali

La CSP anima ogni sistema e processo della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE, già esistenti o attuati in futuro, che possano avere ricadute sulla tutela dei minori, così da creare un ambiente nel quale i diritti dei bambini, delle bambine e degli adolescenti siano costantemente rispettati.

Tecnologie di comunicazione ed informazione

Un regolamento interno disciplinerà l'utilizzo appropriato delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione quali internet, siti web, siti di social network o fotografia digitale, onde poter assicurare che i bambini, le bambine e gli adolescenti non corrano rischi.

Tale regolamento conterrà indicazioni sull'utilizzo di queste tecnologie sia da parte del personale e dei rappresentanti della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE che da parte dei bambini e bambine che le utilizzano, in nome e per conto nostro o in risposta ad una richiesta della nostra organizzazione.

Valutazione e identificazione dei rischi

Tutte le attività condotte dalla ASD POLISPORTIVA SORISOLESE che coinvolgono bambini, bambine o adolescenti, devono essere preventivamente valutate per garantire che qualsiasi rischio per la tutela dei minori possa essere preventivamente identificato e vengano sviluppati sistemi di controllo adeguati.

Glossario

ABUSO: qualunque atto che nuoccia fisicamente o psicologicamente a un bambino, una bambina o adolescente, che procuri direttamente o indirettamente un danno o precluda le prospettive di un salutare e sicuro sviluppo verso l'età adulta.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità, le principali categorie di abuso sono: violenza fisica, violenza emotiva, negligenza e trattamento negligente, abuso e sfruttamento sessuale.

ABUSO FISICO: effettivo o potenziale danno fisico e lesioni perpetrate da un'altra persona (sia adulta che minorenni) che mettono il bambino, la bambina o l'adolescente in condizioni di rischiare lesioni fisiche (non accidentali né causate da patologie organiche).

È abuso fisico colpire, percuotere, prendere a calci, scuotere, mordere, strangolare, scottare, bruciare, avvelenare e soffocare.

ABUSO NEI CONTESTI ORGANIZZATIVI: si intende l'abuso fisico, sessuale o psicologico perpetrato ai danni di un o una minorenni da un adulto in posizione fiduciaria.

Si verifica nel contesto di un'organizzazione nel settore pubblico o privato, in contesti residenziali (ad esempio, le comunità) o non residenziali (ad esempio, in una scuola, in un asilo nido o in un club sportivo).

La persona abusante può lavorare direttamente con i bambini (essere, ad esempio, un allenatore, un insegnante) o in un ruolo ausiliario (ad esempio, un addetto alle pulizie).



POLISPORTIVA SORISOLESE

A.S.D.

L'abuso può verificarsi fisicamente presso l'organizzazione, oppure gli autori possono ottenere l'accesso ai bambini attraverso l'organizzazione, ma l'abuso avviene altrove.

ABUSO PSICOLOGICO: forma di abuso che si concretizza attraverso frasi e comportamenti — messi in atto in modo continuato da chi, a vario titolo, si prende cura del/della minorenne — che hanno un'alta probabilità di arrecare danno alla salute e allo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale dello/a stesso/a. Include: isolamento forzato, critiche e rimproveri protratti, attribuzione di colpe, minacce verbali, intimidazioni, atteggiamenti discriminatori, rifiuto, esposizione alla violenza (violenza assistita) oppure a influenze criminali o immorali.

ABUSO SESSUALE: qualsiasi attività sessuale che coinvolga un bambino, una bambina o adolescente che, per ragioni di immaturità psicologica e/o affettiva o per condizioni di dipendenza dagli adulti (o in quanto ne subisce l'influenza), non è ritenuto/a in grado di compiere scelte consapevoli o di avere adeguata consapevolezza del significato e del valore delle attività sessuali in cui viene coinvolto/a.

Con il termine «attività sessuale» si fa riferimento sia ai rapporti sessuali veri e propri che a forme di contatto erotico e anche ad atti che non prevedono un contatto diretto, come l'espone il/la minorenne alla vista di un atto sessuale.

ADESCAMENTO ONLINE: un percorso, anche definito child grooming (dall'inglese to groom, che significa «curare, prendersi cura»), nel quale adulti potenziali abusanti presenti online utilizzano varie tecniche di manipolazione psicologica per indurre bambini/e e adolescenti a superare le resistenze emotive e a instaurare una relazione intima e/o sessualizzata.

Adulti con tali intenzioni rivolte a bambini/e e adolescenti utilizzano i canali di comunicazione offerti dalle tecnologie digitali per entrare in contatto con loro e gradualmente conquistare la loro fiducia, fino ad arrivare in alcuni casi anche a incontri fisici.

AMBIENTE SICURO: un ambiente sicuro per i bambini e le bambine, sia fisico che online, è quello che garantisce strategie volte a proteggere i bambini da qualsiasi tipo di abuso o maltrattamento.

Un'organizzazione sicura è capace di identificare e valutare i fattori di rischio presenti nell'ambiente fisico, digitale e interpersonale e di adottare misure per mitigare tali rischi.

Un ambiente sicuro per i bambini sarà quello che garantisce un processo di selezione attento e completo, politiche di tutela a misura di bambino, linee guida chiare e sistemi e procedure di gestione funzionanti, tra cui le strategie per garantire l'individuazione precoce, l'indagine interna sulle sospette violazioni/preoccupazioni e i processi di segnalazione tempestivi.

BAMBINO, BAMBINA E ADOLESCENTE: con questi termini ci si riferisce a tutti coloro che hanno meno di 18 anni.

BULLISMO E CYBERBULLISMO: si definiscono bullismo tutte quelle situazioni caratterizzate da volontarie e ripetute aggressioni mirate a insultare, minacciare, diffamare e/o ferire una persona (o a volte un piccolo gruppo).

Non si fa quindi riferimento ad un singolo atto, ma a una serie di comportamenti portati avanti ripetutamente nel tempo, all'interno di un gruppo, da parte di qualcuno che compie azioni o dice cose per avere potere su un'altra persona.

Queste aggressioni spesso avvengono o iniziano negli ambienti di aggregazione dei ragazzi: da quello scolastico, a quello sportivo, a tutti gli altri ambienti in cui si ritrovano.



POLISPORTIVA SORISOLESE

A.S.D.

Se si limitano alla quotidianità e alla vita offline dei ragazzi sono forme di bullismo.

Se però queste prevaricazioni si estendono anche alla vita online, si parla di cyberbullismo.

Si realizza attraverso l'invio di messaggi verbali, foto e/o video tramite smartphones, pc, tablet (su social network, app, chat) ed ha come effetto quello di insultare, offendere, minacciare, diffamare e/o ferire.

CAREGIVER: letteralmente, «donatore di cura». Si intende in questo caso ogni persona responsabile che, si prende cura di un soggetto minorenni a lui/lei affidato.

CHILD SAFEGUARDING: è la responsabilità di un'organizzazione nel garantire che il suo staff, i suoi operatori, partner, volontari, consulenti e le sue attività e i programmi non arrechino danno ai bambini e alle bambine con cui entrano in contatto, ovvero che non esponano i bambini e le bambine al rischio di maltrattamenti e abusi.

CODICE DI COMPORTAMENTO/CONDOTTA: un insieme di standard sul comportamento a cui il personale di un'organizzazione è obbligato ad attenersi.

COMPORTAMENTO DISCRIMINATORIO: comportamento irrispettoso verso una persona che può riguardare la sua identità di genere, l'orientamento sessuale, lo stato civile, l'appartenenza etnica (incluso il colore della pelle, la nazionalità, ecc.), la religione o le sue credenze, l'età o la disabilità. Può includere anche l'intimidazione o la sopraffazione.

CONTESTI ORGANIZZATIVI: il termine è usato in maniera ampia per includere istituzioni e organizzazioni del settore pubblico, volontario o privato che lavorano in contesti residenziali o non residenziali e dove gli adulti possono lavorare direttamente o indirettamente con bambini e bambine.

CRC: acronimo di Convention on the Rights of the Child, la cui traduzione ufficiale in italiano è «Convenzione sui diritti del fanciullo». Nel testo si preferisce utilizzare la denominazione di uso corrente «Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza».

FATTORI DI RISCHIO: eventi, situazioni o circostanze che possono minacciare lo sviluppo sano del bambino o della bambina.

FATTORI PROTETTIVI: il termine è usato per descrivere i fattori esterni all'individuo che proteggono da situazioni o eventi negativi, riducendo l'impatto di un fattore di rischio noto (ad esempio, una relazione di attaccamento positivo riduce l'impatto del divorzio dei genitori). Sono quei fattori che danno alle persone una copertura psicologica e contribuiscono a ridurre la probabilità che si verifichino effetti psicologici negativi di fronte a difficoltà o sofferenze; sono associati con un benessere sociale ed emotivo a lungo termine.

MOLESTIE: la molestia è una condotta indesiderata, che ha lo scopo o l'effetto di violare la dignità di una persona e creare un ambiente intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo. Tale condotta può avvenire in una singola occasione o in più occasioni. Le molestie possono assumere la forma di condotta fisica, verbale o non verbale indesiderata.

MOLESTIE SESSUALI: molestie di natura sessuale (contatto fisico indesiderato, forme verbali o non verbali come gesti o manifestazioni indecenti).

POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

NEGLIGENZA E TRATTAMENTO NEGLIGENTE: inadeguatezza o insufficienza di cure rispetto ai bisogni fisici, psicologici, medici e educativi propri della fase evolutiva del bambino, della bambina e dell'adolescente, da parte di coloro che ne sono i legali responsabili.

SISTEMI DI TUTELA: è un sistema che ha l'obiettivo di prevenire e proteggere i minori da qualsiasi forma di abuso e maltrattamento da parte di adulti in posizione fiduciaria, così come essere vigili nell'identificare e rispondere ad eventuali sospetti di abuso o maltrattamento dei beneficiari da parte di persone esterne all'organizzazione.

Il sistema si basa su quattro pilastri fondamentali, ognuno imprescindibile per garantirne l'efficacia in sinergia reciproca, e prevede azioni organizzate e coerenti di:

a) sensibilizzazione, b) prevenzione (incluso un codice di condotta), c) segnalazione (anche in forme child-friendly) e d) risposta a qualsiasi forma di maltrattamento o abuso a carico dei minori coinvolti nei propri servizi o in azioni dirette.

SFRUTTAMENTO SESSUALE: forma di abuso sessuale che prevede il coinvolgimento di bambini, bambine o adolescenti in qualsiasi tipo di attività sessuale in cambio di denaro, regali, cibo, ospitalità o altre utilità per il/la minorenne o la sua famiglia.

È una forma di abuso sessuale che può essere erroneamente interpretata come consensuale sia da bambine, bambini e adolescenti che da adulti.

TRASCURATEZZA FISICA O AFFETTIVA: si intende la grave e/o persistente omissione di cure nei confronti del bambino o gli insuccessi in alcune importanti aree dell'allevamento, che hanno come conseguenza un danno significativo per la salute o per lo sviluppo e/o un ritardo della crescita in assenza di cause organiche.

TUTELA DEI BAMBINI: è l'insieme delle azioni di sensibilizzazione e prevenzione intraprese per promuovere il benessere di tutti i bambini e proteggerli da abusi.

La protezione dei bambini è parte delle attività di tutela e si riferisce ad attività intraprese per proteggere i bambini e le bambine che soffrono o rischiano di subire danni significativi in situazioni specifiche.



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

CODICE DI CONDOTTA

Chiunque sia tesserato alla ASD POLISPORTIVA SORISOLESE è tenuto ad uniformare i propri comportamenti, nello svolgimento delle attività sociali, organizzative, dirigenziali, tecniche, sportive, formative, ecc., alle linee guida di seguito indicate e che rappresentano un riferimento per una promozione attiva di buone condotte e pratiche.

- Usare un linguaggio positivo e motivante valorizzando i risultati, anche parziali, raggiunti dai minori;
- favorire un clima accogliente dell'unicità di ciascun minore, cosicché possa sentirsi parte essenziale della società sportiva;
- comunicare con i minori valorizzando le loro capacità e le loro competenze; discutere insieme dei loro diritti, di cosa è accettabile, di cosa non lo è e di cosa possono fare nel caso in cui dovesse emergere un qualsiasi problema;
- rispettare e tutelare i diritti, la dignità e il valore di tutte le atlete e di tutti gli atleti coinvolti, indipendentemente dalla loro età, razza, colore della pelle, origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale o qualsiasi altra ragione;
- spiegare in modo chiaro a tesserati/e che gli apprezzamenti, i commenti e le valutazioni che non siano strettamente inerenti alla prestazione sportiva possono essere lesivi della dignità, del decoro e della sensibilità della persona;
- aggiornarsi costantemente sulle conoscenze necessarie per adempiere al meglio alle mansioni assegnate e sul tema della tutela dei minori ^[1]_[2]^[3]_[4];
- rispettare la Policy di tutela dei minori, considerare il benessere, la sicurezza e il divertimento di tutti gli atleti e di tutte le atlete al di sopra ogni altra cosa;
- combattere e prevenire qualsiasi forma di bullismo tra i minori;
- non impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con atleti/e di età inferiore ai 18 anni e non fare commenti sessualmente allusivi, mostrando un comportamento sempre rispettoso e discreto;
- stringere un'alleanza educativa con i genitori al fine di fare squadra per la crescita e la tutela dei giovani atleti;
- rispettare la privacy dei minori;
- non acquisire, detenere e pubblicare fotografie o divulgare altre informazioni sui bambini e sui ragazzi o sulle loro famiglie su qualsiasi supporto cartaceo ovvero digitale (es. social media personali o del club/organizzazione, siti web, strumenti di comunicazione online personali, ecc.) in assenza della relativa liberatoria sottoscritta dai genitori o dai tutori al fine di poter conservare e/o utilizzare tale materiale prodotto;
- ricordare a tutti, soprattutto a bambini/e, ragazzi/e che si gioca per divertirsi e che il divertimento è essenziale, che la vittoria non è il fine ultimo ma una parte dell'esperienza e del divertimento;
- garantire sempre un tempo di gioco soddisfacente per tutti;
- riservare ad ogni tesserato/a adeguati attenzione, impegno, rispetto e dignità;
- prestare la dovuta attenzione ad eventuali situazioni di disagio, percepite o conosciute anche indirettamente, in particolare a circostanze che riguardino minorenni, segnalando in tal caso e senza ritardo la situazione agli esercenti la responsabilità genitoriale;
- programmare allenamenti adeguati rispetto allo sviluppo fisico, sportivo ed emotivo di ogni tesserato/a, tenendo in considerazione anche i suoi interessi e bisogni;
- durante gli allenamenti è opportuno prevenire, con azioni di sensibilizzazione e controllo, tutti i comportamenti e le condotte che possano generare qualsiasi forma di abuso, discriminazione, esclusione, ecc.;
- organizzare il lavoro, le partite, il luogo di allenamento e le attività in trasferta in modo tale da minimizzare i rischi;



POLISPORTIVA SORISOLESE

A.S.D.

- programmare allenamenti adeguati allo sviluppo fisico, sportivo ed emotivo di ogni tesserato/a, tenendo in considerazione anche i suoi interessi e bisogni;
- essere ragionevoli nelle richieste di tempo, promuovendo impegno ed entusiasmo, ricordando che i destinatari degli insegnamenti sono bambini/e, ragazzi/e che hanno anche altri interessi e impegni;
- definire programmazione e durata degli impegni tenendo conto delle età di ciascun atleta;
- essere un esempio per ogni atleta, soprattutto se minori, mantenere uno stato di forma fisica adeguata a un contesto sportivo, nonché tenere modelli comportamentali confacenti all'ambiente sportivo e agonistico;
- trattare tutti in egual modo, ponendo la medesima attenzione e dedicando lo stesso tempo, rispetto e dignità sia ai più talentuosi che ai meno dotati;
- evitare per quanto possibile i contatti fisici con i minori, ove siano necessari per l'insegnamento di una tecnica, operando preferibilmente in presenza di testimoni. Comunque, il contatto fisico non deve essere invasivo e/o molesto;
- non utilizzare ed essere severi verso chi usa sostanze proibite,
- sia per l'uomo, sia per il per gli animali;
- organizzare gli allenamenti in modo tale da minimizzare i rischi e da evitare comportamenti come urlare, colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di un minore; è ammesso alzare la voce solo per incitare sotto il profilo sportivo o richiamare al fine di prevenire situazioni di rischio e pericolo;
- organizzare gli allenamenti in modo tale da minimizzare i rischi ed evitare assolutamente comportamenti come urlare, colpire, assalire fisicamente un minore o abusarne fisicamente o psicologicamente;
- presso le strutture in gestione o in uso alla ASD POLISPORTIVA SORISOLESE devono essere predisposte tutte le misure necessarie a prevenire qualsivoglia situazione di rischio;
- durante le sessioni di allenamento o di prova è consentito l'accesso agli spogliatoi esclusivamente agli atleti e alle atlete della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE;
- gli allenatori/tecnici/dirigenti di sesso differente da quello degli atleti non possono entrare negli spogliatoi, se non dopo l'avvenuta vestizione dei medesimi e solo per le procedure di riconoscimento in occasione delle gare;
- gli allenatori/tecnici/dirigenti non possono entrare negli spogliatoi, se non accompagnati da altro allenatore/tecnico/dirigente;
- garantire sempre l'accesso ai locali e agli spazi in gestione o in uso alla ASD POLISPORTIVA SORISOLESE durante gli allenamenti e le sessioni prova di tesserati e tesserate minorenni a coloro che esercitano la responsabilità genitoriale o ai soggetti cui è affidata la cura degli atleti e delle atlete ovvero a loro delegati;
- durante le sessioni di allenamento o di prova non è consentito l'accesso agli spogliatoi a utenti esterni o genitori/accompagnatori, se non previa autorizzazione da parte di un tecnico o dirigente e comunque solo per eventuale assistenza a tesserati e tesserate sotto i 10 anni di età o con disabilità motoria o intellettuale/relazionale;
- durante le sessioni di allenamento o di prova non è consentito l'accesso agli spogliatoi a utenti esterni o genitori/accompagnatori, se non previa autorizzazione da parte di un tecnico o dirigente e comunque solo per eventuale assistenza a tesserati e tesserate sotto i 10 anni di età o con disabilità motoria o intellettuale/relazionale; in caso il genitore/accompagnatore sia di sesso diverso dal minore accompagnato, lo stesso non potrà comunque entrare negli spogliatoi;
- i genitori o accompagnatori di sesso differente dal minore atleta, non possono entrare negli spogliatoi.
Eventuali esigenze legate alla vestizione dell'abbigliamento tecnico sono gestite dal personale autorizzato della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE;
- ai responsabili designati dalla ASD POLISPORTIVA SORISOLESE è consentita la vigilanza degli spogliatoi al termine delle partite o degli allenamenti, affinché sia lasciato in ordine e pulito. È altresì possibile la vigilanza su atleti/e affinché non assumano atteggiamenti inopportuno all'interno dello spogliatoio o danneggino lo stesso.

Via San Carlo, 36 24010 Sorisole (BG)
Email: admin@polisportivasorisolese.it



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

In ogni caso, eventuali azioni di vigilanza dovranno avvenire secondo procedure rispettose della privacy, delle esigenze e delle specificità di ogni atleta.

- in caso di necessità, fermo restando il tempestivo allertamento del servizio di soccorso sanitario qualora necessario, l'accesso all'infermeria è consentito al medico sociale o, in caso di manifestazione sportiva, al medico di gara o, in loro assenza, a un tecnico formato sulle procedure di primo soccorso esclusivamente per le procedure strettamente necessarie al primo soccorso nei confronti della persona offesa.

La porta dovrà rimanere aperta e, se possibile, dovrà essere presente almeno un'altra persona (atleta, tecnico, dirigente, collaboratore, eccetera).

- in caso di trasferte che prevedano un pernottamento, agli atleti dovranno essere riservate camere, eventualmente in condivisione con atleti dello stesso genere, diverse da quelle in cui alloggeranno i tecnici, i dirigenti o altri accompagnatori, salvo nel caso di parentela stretta tra l'atleta e l'accompagnatore.
- in occasione delle trasferte, è opportuno porre attenzione a soluzioni logistiche atte a prevenire situazioni di disagio o comportamenti inappropriati.

In caso di atleti minorenni, sono da adottare cautele ancora maggiori e devono essere acquisite tutte le autorizzazioni scritte da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale;

- durante le trasferte di qualsiasi tipo è dovere degli accompagnatori vigilare sugli atleti accompagnati, soprattutto se minorenni, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a garantire l'integrità fisica e morale degli stessi ed evitare qualsiasi comportamento rilevante ai fini del presente modello;
- durante le trasferte, gli accompagnatori sono responsabili della sicurezza e del benessere degli atleti dal momento che vengono affidati loro dai genitori fino al ritorno a casa;
- in caso di pernottamento, non deve mai essere prevista la possibilità che a un minore venga assegnata una camera in condivisione con un operatore sportivo (salve particolari e comprovate esigenze e nulla osta da parte di genitori o tutori) a meno che non vi sia un legame di parentela tra il minore e l'adulto.
- in occasione delle trasferte che prevedano pernottamenti, la ASD POLISPORTIVA SORISOLESE invia ai genitori un programma dettagliato e tutte le informazioni necessarie circa l'organizzazione dell'attività/evento.

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE si impegna a fornire tempestivamente ai genitori degli atleti un programma dettagliato e tutte le informazioni complete e corrette che siano necessarie per l'organizzazione dell'attività/evento, prevedendo eventualmente anche riunioni in presenza o in videoconferenza;

- altro specificare

Questa lista non è esaustiva o esclusiva. Il principio è che tutti gli interessati devono evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei minori.



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

Policy contro ogni forma di razzismo e discriminazione

1. La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE è affiliata al Centro Sportivo Italiano, respinge e condanna ogni fenomeno di razzismo e di discriminazione di qualsiasi genere.
2. Tutti i dipendenti, le atlete e gli atleti, i tecnici, i dirigenti sportivi, i volontari e tutti i soggetti che instaurano con la ASD POLISPORTIVA SORISOLESE rapporti associativi sono tenuti ad accettare e rispettarne lo Statuto, i codici di condotta e i regolamenti vigenti, confermando il ripudio di ogni discriminazione delle persone basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.
3. Qualsiasi eventuale condotta discriminatoria posta in essere da qualsiasi soggetto tesserato alla ASD POLISPORTIVA SORISOLESE è passibile di sanzione.
4. In occasione delle competizioni, a tutti i livelli, la ASD POLISPORTIVA SORISOLESE si impegna a fare scrupolosamente rispettare tutte le disposizioni di legge e sportive già esistenti in materia di lotta al razzismo e ad ogni forma di discriminazione.
6. Tutte le iniziative della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE nei confronti dei giovani sono improntate alla diffusione dei valori dello sport, tra cui quelli del rispetto reciproco e della tolleranza.
7. Eventuali e accertate condotte di matrice razzista tenute dai tesserati possono essere oggetto di provvedimenti disciplinari, anche di giustizia associativa, riservandosi la ASD POLISPORTIVA SORISOLESE anche il rinvio alla giustizia ordinaria, con la quale si impegna a collaborare per prevenire e perseguire comportamenti razzisti.
8. La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE si impegna a promuovere:
 - corsi di formazione sul tema del razzismo;
 - iniziative educative e promozionali contro il razzismo all'interno delle affiliate e a favore di tutte le figure di educatori sportivi;
 - campagne di comunicazione contro il razzismo, anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali, sportivi e dell'associazionismo.



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

Codice di condotta

Finalità

La finalità del presente codice di condotta è di assicurare che lo sport promosso dalla ASD POLISPORTIVA SORISOLESE rappresenti un'esperienza sicura in occasione degli allenamenti e delle competizioni.

Ambito di applicazione

Il Codice di condotta si applica a tutti gli eventi organizzati dalla ASD POLISPORTIVA SORISOLESE, pur se non aperti al pubblico.

Condotte rilevanti

Costituiscono condotte rilevanti ai fini della valutazione di azioni disciplinari e/o del rinvio alla giustizia sportiva e associativa:

- tutte le condotte contrarie ai valori dello sport;
- tutti gli atti contrari al pudore secondo la sensibilità collettiva;
- tutti gli atti e i comportamenti che costituiscano, a prescindere dalle modalità espressive, discriminazione su base razziale, territoriale, etnica, sessuale e religiosa verso chicchessia;
- tutti gli atti e comportamenti che istighino alla violenza, anche in questo caso a prescindere dalle modalità espressive;
- tutte le azioni volte a denigrare, offendere o contestare incivilmente persone, autorità e istituzioni pubbliche o private;
- violazione dello Statuto e dei regolamenti, nonché dei codici di condotta, di volta in volta vigenti, della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE.

L'elenco delle condotte oggetto del presente paragrafo non ha carattere esaustivo: saranno considerati violazione del Codice di condotta anche comportamenti o atti affini a quelli sopra elencati.

Modi di accertamento delle violazioni

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE può rilevare i comportamenti significativi ai fini dell'accertamento delle violazioni attraverso:

- le segnalazioni provenienti dai direttori di gara;
- i post diffusi a mezzo dei social network o altri strumenti online;
- la segnalazione attraverso mail o compilazione di moduli online da parte di propri/e tesserati/e;
- altre fonti aperte, nel caso di fatti pubblicamente accertati.



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

Procedimenti e sanzioni

In caso di segnalazione di comportamenti di discriminazione razziale, la ASD POLISPORTIVA SORISOLESE avvia i procedimenti sulla base del proprio Modello di prevenzione, fino alla valutazione di procedimenti presso gli organi di giustizia sportiva e associativa, i quali potranno adottare le sanzioni previste.

Le sanzioni possono essere applicate anche congiuntamente, quando non incompatibili. Nel caso siano commesse con una sola condotta più violazioni è applicata la sanzione più grave prevista per le stesse.

L'adozione di sanzioni conseguenti alle violazioni del Codice di condotta prescinde da ogni ulteriore azione da parte degli organismi giurisdizionali, civili, penali e amministrativi nei confronti del/dei soggetto/i responsabile/i.

L'applicazione dei provvedimenti non pregiudica il diritto della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE di agire dinanzi alle sedi giudiziarie competenti nei confronti dell'/gli autore/i della violazione.



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

Policy per la promozione della parità di genere e a contrasto della violenza di genere

Impegno per la Parità di Genere

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE si impegna a promuovere attivamente la parità di genere in tutti gli aspetti delle sue attività sportive e promozionali.

Per “pari opportunità” s’intende l’assenza di ostacoli alla partecipazione alle attività di un qualsiasi individuo per ragioni connesse al genere, alla religione ed alle convinzioni personali e politiche, all’origine etnica, alla disabilità, all’età e all’orientamento sessuale. Per “discriminazione” si intende qualsiasi atto, comportamento, disposizione, criterio, prassi o patto che, in riferimento alla sfera personale e sociale (genere, età, orientamento sessuale, origine etnica, caratteristiche somatiche, disabilità, religione, lingua, opinioni personali e politiche), produca un effetto pregiudizievole (discriminazione diretta) o una situazione di particolare svantaggio (discriminazione indiretta).

Per “molestia” si intende qualsiasi azione, omissione o comportamento, verbale e non, che rechi offesa alla persona, alla sua professionalità, alle sue capacità o alla sua integrità psico-fisica e che possa condizionare negativamente le relazioni associative o che degradi il clima all’interno di ASD POLISPORTIVA SORISOLESE, ivi incluse le forme di violenza morale e psicologica esercitate all’interno degli spazi sociali.

Per “molestia sessuale” s’intende ogni atto o comportamento, anche verbale, a connotazione sessuale o comunque basato sul sesso, che sia indesiderato e che arrechi offesa alla dignità e libertà della persona che lo subisce, ovvero sia suscettibile di creare un ambiente intimidatorio, ostile o umiliante nei suoi confronti. In particolare, rientrano nella tipologia della molestia sessuale comportamenti quali:

- richieste esplicite od implicite di prestazioni sessuali o attenzioni a sfondo sessuale non gradite e offensive per chi ne è oggetto;
- minacce, discriminazioni e ricatti, subiti per aver respinto comportamenti a sfondo sessuale;
- contatti fisici fastidiosi o indesiderati;
- apprezzamenti verbali offensivi sul corpo o sulla sessualità, oppure sull’abbigliamento;
- gesti o ammiccamenti sconvenienti e/o provocatori a sfondo sessuale;
- esposizioni nei luoghi sociali di materiale pornografico;
- scritti ed espressioni verbali sulla presunta inferiorità della persona, in quanto appartenente ad un determinato sesso o denigratori in ragione della diversità di espressione della sessualità;
- o scambio di immagini e fotografie di tesserati/e alla ASD POLISPORTIVA SORISOLESE che abbiano un contenuto allusivo o un rinvio alla sfera sessuale;

Rispetto dei Diritti e delle Differenze

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE riconosce e rispetta i diritti di tutti gli individui, indipendentemente dal genere e si impegna a trattare le persone in modo equo e rispettoso.

Accesso e Partecipazione Equa

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE garantisce l'accesso equo e la partecipazione inclusiva di uomini e donne a tutte le iniziative sportive, programmi educativi e opportunità di sviluppo.

Via San Carlo, 36 24010 Sorisole (BG)
Email: admin@polisportivasorisolese.it



POLISPORTIVA SORISOLESE

A.S.D.

Promozione della Leadership Femminile

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE favorisce attivamente la partecipazione delle donne in ruoli di leadership e decisionali all'interno dell'organizzazione, incoraggiando la diversità e l'inclusione.

Prevenzione della Discriminazione e della Violenza

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE adotta misure preventive per contrastare la discriminazione di genere, la violenza e la molestia sessuale, fornendo supporto e risorse a coloro che ne sono vittime.

Formazione e Sensibilizzazione

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE offre formazione e sensibilizzazione sulle questioni di genere e promuove una cultura organizzativa che rifiuti ogni pratica discriminatoria.

Trasparenza e Responsabilità

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE assicura trasparenza e responsabilità nella gestione delle questioni di genere, accogliendo segnalazioni di comportamenti discriminatori e affrontandoli tempestivamente.

Collaborazione con Partner e Stakeholder

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE collabora con partner, istituzioni e stakeholder per promuovere la parità di genere e condividere le migliori pratiche nel settore sportivo.

Monitoraggio e Valutazione

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE si impegna a monitorare costantemente l'attuazione delle politiche sulla parità di genere e a valutare regolarmente i progressi verso gli obiettivi di inclusione e diversità.

Continuo Miglioramento

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE si impegna a migliorare continuamente le proprie politiche e pratiche sulla parità di genere, al fine di creare un ambiente sportivo sempre più equo, inclusivo e rispettoso.



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

Codice di Condotta contro le Differenze di genere

Principi Fondamentali

Tutti i membri della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE si impegnano a promuovere la parità di genere, il rispetto reciproco e l'inclusione in tutte le attività sportive.

Nessuna forma di discriminazione, molestia o comportamento sessista sarà tollerata sotto alcuna circostanza.

Rispetto e Inclusione

Tutti i partecipanti, indipendentemente dal genere, devono essere trattati con rispetto e dignità in ogni contesto sportivo.

Gli allenatori, i dirigenti e tutti gli altri membri della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE devono impegnarsi attivamente a creare un ambiente inclusivo dove tutti si sentano benvenuti e valorizzati.

Parità di Opportunità

Ogni individuo ha il diritto di partecipare alle attività sportive senza essere discriminato sulla base del genere.

L'organizzazione si impegna a fornire pari opportunità di formazione, sviluppo e partecipazione a tutti gli atleti e a tutte le atlete.

Prevenzione della Discriminazione e della Violenza

La discriminazione di genere, sia essa diretta o indiretta, non sarà tollerata e sarà affrontata in conformità alle norme di giustizia associativa e alle leggi vigenti, nonché al Modello di prevenzione della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE.

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE si impegna a prevenire e contrastare qualsiasi forma di violenza di genere o molestia sessuale, adottando politiche chiare e procedure di segnalazione efficaci.

Sensibilizzazione e Educazione

La ASD POLISPORTIVA SORISOLESE si impegna a:

- promuovere la consapevolezza sui problemi legati alle differenze di genere e fornire formazione per combattere i pregiudizi e gli stereotipi;
- sostenere programmi educativi che incoraggino la partecipazione delle ragazze e delle donne nello sport e promuovano la leadership femminile nelle posizioni decisionali

Responsabilità e Sanzioni

Ogni membro dell'organizzazione è responsabile del rispetto e dell'applicazione di questo codice di condotta e del Modello di prevenzione della ASD POLISPORTIVA SORISOLESE.

Le violazioni saranno affrontate con opportuni provvedimenti disciplinari, che potrebbero includere l'allontanamento temporaneo o definitivo dall'organizzazione, sulla base dello statuto, dei regolamenti e delle norme di volta in volta vigenti.



POLISPORTIVA SORISOLESE A.S.D.

Revisione e Aggiornamento

Questo codice di condotta sarà soggetto a periodiche revisioni per assicurare la sua efficacia e rilevanza continua.

Le eventuali modifiche o aggiornamenti verranno comunicati a tutti i membri dell'organizzazione e implementati tempestivamente.



Procedura CSP-CSI

01

RESPONSABILE
PROTEZIONE MINORI
SSD-ASD

FA

02

SEGNALAZIONE AL
REFERENTE POLICY
NAZIONALE

CONVOCA

03

GRUPPO MONITORAGGIO
CSP NAZIONALE

- 1 Referente policy nazionale
- 1 Referente Giuridico
- 1 Coordinatore nazionale nominato dal Presidente nazionale
- Vicepresidenti
- Potranno essere coinvolti altri esperti le cui competenze appaiano opportune o necessarie in relazione a singole tematiche

SI RIUNISCE PER

04

CONSULTAZIONE E
VALUTAZIONE DELLA
SITUAZIONE

- Esaminare le ragioni all'origine del sospetto;
- Valutare la gravità dell'incidente;
- Confermare il grado di urgenza;
- Decidere se è necessario procedere con un'indagine;
- Elaborare un action plan che indichi tempistiche, ruoli e responsabilità per affrontare il caso
- Consultazione database disponibili
- Tesseramento
- Redazione verbale

PROCEDURA GESTIONE
SEGNALAZIONE

05

COMUNICAZIONE AL
PROCURATORE
ASSOCIATIVO
NAZIONALE

06

VALUTAZIONE RISPETTO
ALLA DECISIONE DA
PRENDERE

- Illecito disciplinare
- Sanzione
- Denuncia

GESTIONE

07

CONFRONTO CON RESPONSABILE PROTEZIONE
MINORI DELLE SSD-ASD
AGGIORNAMENTO LIVELLO LOCALE:
PROVINCIALE/REGIONALE



Costituiscono comportamenti rilevanti sul piano disciplinare:

1. l'abuso psicologico;
2. l'abuso fisico;
3. le molestie e gli abusi sessuali;
4. il bullismo e i comportamenti discriminatori;
5. l'omissione negligente di assistenza (c.d. "neglect")

Le violazioni, se non costituiscono più grave illecito, sono considerate infrazione disciplinare ai sensi del Regolamento di Giustizia Associativa del Centro Sportivo Italiano APS.

Obbligo di riservatezza

Fatta eccezione per i casi in cui la violazione rappresenti più grave illecito perseguibile a norma di legge o in base al Regolamento di Giustizia Associativa, ovvero costituisca infrazione disciplinare, i Safeguarding Officers e gli eventuali consulenti e collaboratori coinvolti nel procedimento assumono l'onere di riservatezza in merito a quanto appreso nell'espletamento dei compiti affidati.

Procedimento disciplinare

In caso di procedimento disciplinare, lo stesso si svolgerà nel rispetto delle forme, dei modi e dei termini previsti dal Regolamento di Giustizia Associativa



**POLISPORTIVA SORISOLESE
A.S.D.**

**STATUTO SOCIALE ALLE DISPOSIZIONI DEL D.L.GS. 36/21
(TERMINE PREVISTO 30.06.2024)**



Il giorno 11 del mese di maggio dell'anno 2024 alle ore 21,00 presso il Centro Parrocchiale della Parrocchia di Sorisole sito in Piazza San Pietro a Sorisole si è riunita, in seconda convocazione essendo andata deserta la prima, l'Assemblea Straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. ADEGUAMENTO STATUTARIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2021

Presiede l'Assemblea il Presidente dell'Associazione Sig. LUIGI GHILARDI, il quale chiama, con il consenso unanime dei presenti il Sig. ROSSANO COMETTI a svolgere le funzioni di Segretario.

Il Presidente, dopo aver constatato e fatto constatare che l'Assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi di Statuto, che sono presenti n. 32 associati in proprio e per delega,

Dichiara

l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente comunica all'Assemblea che a decorrere dal 1° luglio 2023 è entrato in vigore il D. Lgs. 36/21, che ha modificato le clausole statutarie previste dalla legge 289/2002.

Pertanto, al fine di mantenere la qualifica di Associazione Sportiva Dilettantistica e l'iscrizione nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche è necessario approvare alcune modifiche statutarie al fine di rendere lo Statuto dell'Associazione conforme alle disposizioni dell'art. 7 e ss. del D. Lgs. 36/21. Informa l'Assemblea che ai sensi dell'art. 12 comma 2-bis del D. Lgs. 36/21 le modifiche statutarie adottate entro il 30 Giugno 2024, sono esenti dall'imposta di registro avendo lo scopo di adeguare gli Atti a modifiche o integrazioni necessarie a conformare gli Statuti alle disposizioni del D. Lgs. 36/21.

Il Presidente procede alla lettura del nuovo Statuto illustrando le modifiche apportate in base alle nuove disposizioni legislative.

Al termine della lettura del nuovo Statuto e della relazione del Presidente prendono la parola alcuni soci per chiedere ulteriori chiarimenti.

Al termine della discussione l'Assemblea, all'unanimità delibera di approvare il nuovo Statuto sociale che viene allegato al presente Atto e ne forma parte integrante.

L'Assemblea all'unanimità autorizza il Presidente a dare seguito alla delibera provvedendo alla registrazione del nuovo Statuto e a comunicare il nuovo testo a tutti gli Organismi sportivi cui è affiliata l'Associazione.

Alle ore 22,30, non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri richiesto la parola il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Segretario
Rossano Cometti

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI BERGAMO 2



Il Presidente
Luigi Ghilardi

Luigi Ghilardi

Registrato a Bergamo
il n. 051081824
al n. 415 Serie 3
con il n. ATTO STATUTARI

Via San Carlo, 36 24010 Sorisole (BG)
Email: admin@polisportivasorisolese.it

Firma su delega del Direttore Provinciale Claudio Notti





POLISPORTIVA SORISOLESE
-Associazione Sportiva Dilettantistica-
STATUTO SOCIALE

ART. 1
COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, NATURA GIURIDICA E SEDE LEGALE,
DURATA

È costituita:

ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.; dell'art. 7 del D.Lgs. 28 febbraio 2021, n. 36 e s.m.i., del Codice civile e della normativa in materia

l'Associazione Sportiva Dilettantistica

Polisportiva Sorisolese - ASD

con sede legale in Sorisole, Via San Carlo, 36.

- a. Non costituisce modifica statutaria il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune, deliberato dal Consiglio Direttivo.
- b. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà invece essere disposto con delibera dell'Assemblea straordinaria di modifica dello Statuto.
- c. I colori sociali dell'Associazione sono bianco e azzurro.
- d. Essa è retta dal presente Statuto e dalle norme vigenti in materia.
- e. La durata dell'Associazione è illimitata.
- f. L'Associazione, nello svolgimento delle attività statutarie, si conforma alle norme e ai principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo, alle norme e alle direttive del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), agli Statuti e alle Norme delle Federazioni Sportive Nazionali, nonché allo Statuto e ai regolamenti del C.S.I. quale Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI e dal Comitato Italiano Paralimpico (C.I.P.), cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.
- g. L'Associazione farà uso dell'indicazione
Polisportiva Sorisolese ASD
negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico.



POLISPORTIVA SORISOLESE

-Associazione Sportive Dilettantistica-



ART. 2 SCOPI E ATTIVITA'

- a. La Polisportiva Sorisolese ASD è un'associazione indipendente che fa parte dell'Oratorio di Sorisole.
- b. L'Associazione è autonoma, libera e apartitica, ha carattere volontario, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo n. 36 del 2021 e successive modifiche.
- c. Essa non discrimina in base a sesso, religione, razza, condizioni socioeconomiche.
- d. Promuove la tutela dei diritti dei cittadini, in particolare di quelli che praticano sport. L'ordinamento interno dell'Associazione assicura il rispetto dei principi indelegabili di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, nonché di elevatività delle cariche sociali.
- e. Finalità principale dell'Associazione è la proposta di sport, in via stabile e principale, rivolta alle persone di ogni censo, età, razza, appartenenza etnica o religiosa quale strumento pedagogico ed educativo. Questa finalità è perseguita attraverso l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica stessa.
- f. L'Associazione si propone, altresì, di organizzare attività motorie, culturali e ricreative aperte a tutti e finalizzate alla promozione umana della persona e al miglioramento della qualità della vita, impegnandosi affinché, nell'area sociale in cui opera, vengano istituiti servizi stabili per la pratica e l'assistenza dell'attività sportiva.
- g. L'Associazione potrà esercitare, ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. 28 febbraio 2021, n° 36, attività diverse da quelle sopraindicate, ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'organizzazione di eventi sportivi, culturali, ricreativi, di sagre, manifestazioni, tornei, giochi, anche da tavolo e/o carte, ivi compresa l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.
- h. Inoltre, potrà reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con Enti Pubblici o Privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale e intrattenere rapporti con Istituti di Credito, anche su basi passive.
- i. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad eccezione di quelle commesse o di quelle accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse.

• Collaborazione con altre Associazioni

La Polisportiva Sorisolese ha, tra le sue finalità, quella di collaborare attivamente con altre Associazioni sportive e no.

Al fine di promuovere lo sport quale servizio sociale rivolto a tutte le fasce di età.

Questa collaborazione si può tradurre in accordi di programma che potranno essere stipulati dal Consiglio Direttivo sulla base di proposte opportunamente verificate e perfettamente in linea con le finalità della Polisportiva Sorisolese stessa.

POLISPORTIVA SORISOLESE

-Associazione Sportiva Dilettantistica-

ART. 3 ASSOCIATI

- a. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge.
- b. Possono essere Associati dell'Associazione tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto.
- c. L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di alcuna natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.
La quota sociale è inoltre non rimborsabile e non rivalutabile.
- d. L' ammissione ad associato ha carattere permanente ed ha la durata di anno solare, fermo restando il diritto di recesso.
- e. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.
- f. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato.
La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.
- g. In caso di rifiuto della domanda, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda e comunicarla all'interessato.
- h. L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rifiuto, chiedere che sull'istanza si pronuncî l'Assemblea dei soci in occasione della successiva convocazione.
- i. Gli associati si distinguono in:
 1. **Associati Ordinari** – coloro che versano la quota sociale annuale;
 2. **Associati Sostenitori** – coloro che sostengono finanziariamente o con la loro opera di volontariato l'associazione stessa;
Tra essi: i membri del Consiglio Direttivo.
P.S.: Gli Sponsor non sono Associati Sostenitori.
 3. **Associati Volontari** – coloro che fanno richiesta di diventare associato e per i quali non è richiesto il versamento della quota associativa – si distinguono in:
 - 3.1 **Tesserati** - quali sono atleti, tecnici e dirigenti, tesserati alle Federazioni per l'Associazione, i quali sono vincolati alla medesima e non possono trasferirsi se non al termine di ogni singola stagione sportiva.
 - 3.2 **Non Tesserati** - coloro che mettono a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale, sportivo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti.



POLISPORTIVA SORISOLESE

-Associazione Sportive Dilettantistica-



DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

ART. 4

- a. Gli associati hanno pari diritti e doveri.
 - b. In particolare, gli associati hanno il diritto di:
 - Eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
 - Volare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa.
- L'importo della quota associativa viene deliberato dal Consiglio Direttivo entro il 30 novembre di ogni anno per l'intero anno successivo;
- Frequentare i locali dell'Associazione;
 - Partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;
 - Essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - Prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee;
 - Consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci, secondo le regole stabilite dal successivo art. 16;
 - Denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 17.
- c. Gli associati hanno l'obbligo di:
 - Rispettare il presente Statuto e l'eventuale regolamento interno;
 - Versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dal Consiglio Direttivo;

PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

ART. 5

La qualifica di associato si perde per dimissioni, espulsione, morosità.

L'associato può essere espulso quando attui comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione, per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente Statuto.

La morosità e l'espulsione sono deliberate dal Consiglio Direttivo dopo aver ascoltato l'associato interessato.

Contro i provvedimenti suddetti l'associato può presentare ricorso al Comitato CSI di Bergamo. I ricorsi devono essere presentati entro trenta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di associato non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Il decesso dell'associato non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

POLISPORTIVA SORISOLESE
Associazione Sportiva Dilettantistica

ART. 6
ORGANI SOCIALI

Sono Organi dell'Associazione:

- L'Assemblea Generale degli associati
 - Il Consiglio Direttivo
 - Il Presidente
 - Il Collegio dei Revisori dei Conti se previsto.
- I componenti degli organi sociali svolgono la loro funzione a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

ART. 7
L'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Partecipazione all'Assemblea Generale

- a. L'Assemblea degli Associati è l'Organo sovrano dell'Associazione.
- b. Essa ne determina le linee di politica associativa e gli obiettivi strategici e delibera sulle materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente Statuto in occasione della sua convocazione.
- c. L'Assemblea è costituita da tutti gli associati, purché siano iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e siano in regola con il versamento della quota associativa;
- d. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione con allegata copia di un documento di identità del delegante in corso di validità. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati;
- e. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da persona nominata a presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.
- f. L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio ed è convocata dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.
- g. Tale comunicazione deve essere inoltrata a mezzo lettera, Pec o e-mail al recapito risultante dal libro degli associati e mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.
- h. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.
- i. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'associazione.
- j. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto e lo scioglimento, nonché la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.



POLISPORTIVA SORISOLESE

-Associazione Sportiva Dilettantistica-

ART. 8 COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- a. elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo; l'elezione del Consiglio Direttivo si svolge ogni tre anni mediante scheda unica, la quale deve contenere l'espressione massima di otto preferenze;
- b. nomina e revoca, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c. determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'associazione;
- d. approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, ove previsto;
- e. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f. delibera sull'esclusione degli associati;
- g. delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello Statuto;
- h. delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.
- i. l'Assemblea vota normalmente per alzata di mano.
- j. su decisione del Presidente e per argomenti di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto.
- k. in caso di parità di voti nelle elezioni, si procederà mediante ballottaggio.
- l. il Presidente ha voto decisivo nel ballottaggio.
- m. le deliberazioni dell'Assemblea, raccolte nell'apposito libro, devono restare depositate presso la Sede Sociale a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

ART. 9 ASSEMBLEA ORDINARIA

- a. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto di voto, in proprio o in delega.
- b. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti degli associati presenti.
- c. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.

ART. 10 ASSEMBLEA STRAORDINARIA

- a. L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti e con le seguenti modalità numeriche:
 - In prima convocazione alla presenza di almeno 3/4 degli associati;
 - In seconda convocazione, trascorsa almeno un'ora dalla prima, con qualsiasi numero degli associati presenti;
- b. L'assemblea straordinaria delibera lo scioglimento, la fusione, la scissione e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio applicando le vigenti disposizioni in materia contenute nel Codice Civile e nella normativa vigente.
- c. Le modalità di deliberazione devono essere le seguenti:
 - In prima convocazione alla presenza di almeno 4/5 degli associati e con il voto favorevole di almeno 3/4 di questi;

Via San Carlo, 36 24010 Sorisole (BG) Tel/Fax 035 4125755
Email : sorisolese@gmail.com





POLISPORTIVA SORISOLESE

-Associazione Sportiva Dilettantistica-

In seconda convocazione alla presenza di almeno 3/4 degli associati e con il voto favorevole di almeno 3/4 di questi;

ART. 11 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'Organo esecutivo e gestionale dell'Associazione ed è eletto dall'Assemblea ogni 3 anni. Esso è composto dai seguenti soggetti:

- 15 membri eletti dall'Assemblea;
- Il Presidente Onorario;
- Il Rappresentante Ecclesiale (di diritto);
- Uno o più segretari nominati a discrezione dal Consiglio Direttivo;
- Un coordinatore tecnico nominato dal Consiglio Direttivo per ogni disciplina per la quale lo stesso ne consideri essenziale la presenza.
- Segretari e Coordinatori possono essere scelti, tra gli associati, anche al di fuori del Consiglio Direttivo e partecipano alle riunioni dello stesso con diritto di voto.

I membri eletti devono essere maggiorenni.

Il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, provvederà mediante votazioni separate all'elezione del Presidente e del Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo dura in carica dal giorno della sua elezione, per tre anni, fino alla successiva Assemblea ordinaria che procede al rinnovo delle cariche sociali.

Le dimissioni della metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo fanno ritenere dimissionario l'intero Consiglio.

In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vicepresidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea degli associati entro trenta giorni e da tenersi entro i successivi sessanta curando l'ordinaria amministrazione.

ART. 12 COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Al Consiglio Direttivo competono in particolare:

- a. Le decisioni inerenti alle spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
- b. Le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
- c. Le decisioni inerenti alla direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
- d. La redazione annuale e la presentazione in Assemblea entro il mese di maggio di ogni anno, del rendiconto economico e finanziario dell'attività svolta nel corso dell'esercizio precedente unitamente al bilancio preventivo dell'anno successivo;
- e. La presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
- f. La fissazione delle quote sociali;
- g. La facoltà di nominare, tra gli associati esterni al Consiglio Direttivo, dei delegati allo svolgimento di particolari funzioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Direttivo stesso;

Via San Carlo, 36 24010 Sorisole (BG) Tel/Fax 035 4125755
Email : sorisolese@gmail.com

POLISPORTIVA SORISOLESE

-Associazione Sportiva Dilettantistica-

- i. La facoltà di nominare, tra gli associati all'Associazione, un Presidente Onorario;
- l. La redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello statuto da sottoporre alla successiva approvazione dell'Assemblea;
- j. Ogni funzione che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi;

I membri del Consiglio Direttivo non possono ricoprire la medesima carica in altre società e associazioni sportive nell'ambito della medesima federazione sportiva o disciplina associata ovvero nella medesima disciplina facente capo ad un ente di promozione sportiva.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente e su richiesta di almeno 1/3 dei consiglieri.

Le riunioni del Consiglio Direttivo devono essere convocate mediante avviso telefonico o scritto, almeno quattro giorni prima.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide in prima convocazione qualora sia presente almeno la metà dei membri ed in seconda convocazione dopo un'ora qualunque sia il numero dei convenuti.

Le delibere sono prese a maggioranza semplice dei presenti: in caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente.

Le assenze dalle riunioni del Consiglio Direttivo devono essere espressamente e tempestivamente giustificate.

Dopo cinque assenze ingiustificate il soggetto decade dal Consiglio Direttivo.

Dalle cariche elettive non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

ART. 13

IL PRESIDENTE

E LE CARICHE ASSOCIATIVE

• Il Presidente

- a. Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza legale dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio.
- b. Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari generali.
- c. Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'Associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.
- d. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, verifica l'Osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.
- e. Nei casi d'urgenza può esercitare i poteri del Consiglio Direttivo salvo ratifica da parte di quest'ultimo alla prima riunione utile.

• Il Vicepresidente

Il Vicepresidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento.

• Il Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri.

• Il Presidente Onorario

Può essere nominato dal Consiglio Direttivo all'inizio del mandato e resta in carica fino alla decadenza dello stesso.

È membro del Consiglio Direttivo e partecipa alle riunioni dello stesso con diritto di voto.

Via San Carlo, 36 24010 Sorisole (BG) Tel/Fax 035 4125755

Email : sorisolese@gmail.com



POLISPORTIVA SORISOLESE

Associazione Sportiva Dilettantistica

Può essere nominato Presidente Onorario dell'Associazione qualunque socio che si è distinto nel tempo per fedeltà e dedizione all'Associazione stessa.



ART. 14 BILANCIO O RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio o il rendiconto economico e finanziario dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli associati entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il bilancio o il rendiconto economico finanziario deve informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'Associazione, con separata indicazione dell'eventuale attività commerciale posta in essere accanto all'attività istituzionale, deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Insistente alla convocazione dell'assemblea ordinaria che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio, deve essere messo a disposizione di tutti gli associati, copia del bilancio stesso.

ART. 15 IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SE PREVISTO

I Revisori dei Conti (tre Effettivi e due Supplenti) sono eletti dall'Assemblea. Per l'elezione alla carica di Componente il Collegio dei Revisori dei Conti, è necessario aver riportato, quale Effettivo, il maggior numero di voti validi e, quale Supplente, il numero immediatamente inferiore. Il Componente che tra quelli Effettivi riporta il maggior numero di voti validi è il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Ad esiti è demandato il controllo della gestione finanziaria, con obbligo di riferirne al Consiglio Direttivo ed all'Assemblea

ART. 16 LIBRI SOCIALI

1. L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
 - a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei conti (se previsto), e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
 - d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio Direttivo.
2. Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro dieci giorni dalla data della richiesta formata all'organo competente

ART. 17 PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione sportiva dilettantistica è costituito dalle quote di iscrizione e dai corrispettivi per i servizi istituzionali versati dai soci, da eventuali entrate di carattere commerciale, da eventuali contributi e liberalità di privati o enti pubblici e da eventuali beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'Associazione o ad essa pervenuti a qualsiasi titolo.

Via San Carlo, 36 24010 Sorisole (BG) Tel/Fax 035 4125755
Email: sorisolese@gmail.com





POLISPORTIVA SORISOLESE

Associazione Sportiva Dilettantistica

Il patrimonio ed i mezzi finanziari sono destinati ad assicurare l'esercizio dell'attività sociale. Eventuali avanzzi di gestione, fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti né in forma diretta né indiretta tra i soci ma dovranno essere utilizzati per il raggiungimento dei fini sportivi istituzionali e di quelli ad essi direttamente connessi.

ART. 18 DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

ART. 19 RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, nel rispetto dei limiti e criteri di cui all'art. 6 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e relative disposizioni attuative.

ART. 20 BILANCIO DI ESERCIZIO

1. L'Associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.
2. Il bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dalla Assemblea entro 5 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale cui si riferisce il bilancio ovvero nel maggior termine di sei mesi in caso di motivata necessità.
3. Il bilancio di esercizio, redatto in conformità alla normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.
4. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, nella relazione di missione o, nell'ipotesi in cui il bilancio sia redatto nella forma del rendiconto per cassa, in una annotazione in calce al rendiconto medesimo.

ART. 21 CONVENZIONI

1. Le convenzioni tra l'Associazione di promozione sociale e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 sono deliberate dall'Organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.
2. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

POLISPORTIVA SORIOLESE

-Associazione Sportiva Dilettantistica-

ART. 22 PERSONALE RETRIBUITO

1. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.
2. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.
3. I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione.

ART. 23 DIRITTI DEI SOCI AL PATRIMONIO SOCIALE

L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento originario all'atto di ammissione ed al versamento della quota annua di iscrizione. E comunque facoltà degli aderenti all'Associazione effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari e a quelli annuali.

I versamenti al patrimonio sociale possono essere di qualsiasi entità, fatti salvi i versamenti minimi come sopra determinati per ammissione e l'iscrizione annuale e sono comunque a fondo perduto.

I versamenti non sono quindi rivalutabili né ripetibili in nessun caso, nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione di recesso o di estinzione dall'Associazione.

ART. 24 NORME GENERALI E SOCIALI

• Esercizi sociali

L'esercizio sociale coincide con l'anno solare e va dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il bilancio consuntivo o un rendiconto da sottoporre, unitamente al preventivo, all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'anno associativo.

• Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo, la quale nominerà anche i liquidatori.

L'eventuale patrimonio residuo sarà devoluto ai fini sportivi ai sensi dell'art. 90 L. 289/2002 e successive integrazioni e modificazioni.

• Clausola compromissoria

Qualunque controversia sorgesse in dipendenza della esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto di compromesso, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di rito, dando luogo ad arbitrato irrituale.

L'arbitro sarà scelto di comune accordo dalle parti contendenti.

In mancanza di accordo, alla nomina dello stesso provvederà il Presidente del Tribunale competente per la sede dell'Associazione.



POLISPORTIVA SORISOLESE

-Associazione Sportiva Dilettantistica-

• Disposizioni finali

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto Sociale si fa espresso rimando alle vigenti norme in materia di associazionismo sportivo dilettantistico, di enti non commerciali e di associazioni senza finalità di lucro.

Il presente statuto è stato approvato dall'Assemblea degli associati in data: 11/05/2024



Il Presidente della Polisportiva Soriolese
LUGI GHIARDI

Lugi Ghiardi

Il Segretario dell'Assemblea
ROSSANO COMETTI

Rossano Cometti

